

# PROVINCIA DI PRATO

## Atti della Giunta Provinciale

**DELIBERAZIONE N. 170 DEL 27.07.2010**

**OGGETTO: AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - L.R. 25/98 E L.R. 10/2010: avvio procedimento di approvazione del Piano interprovinciale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali anche pericolosi.**

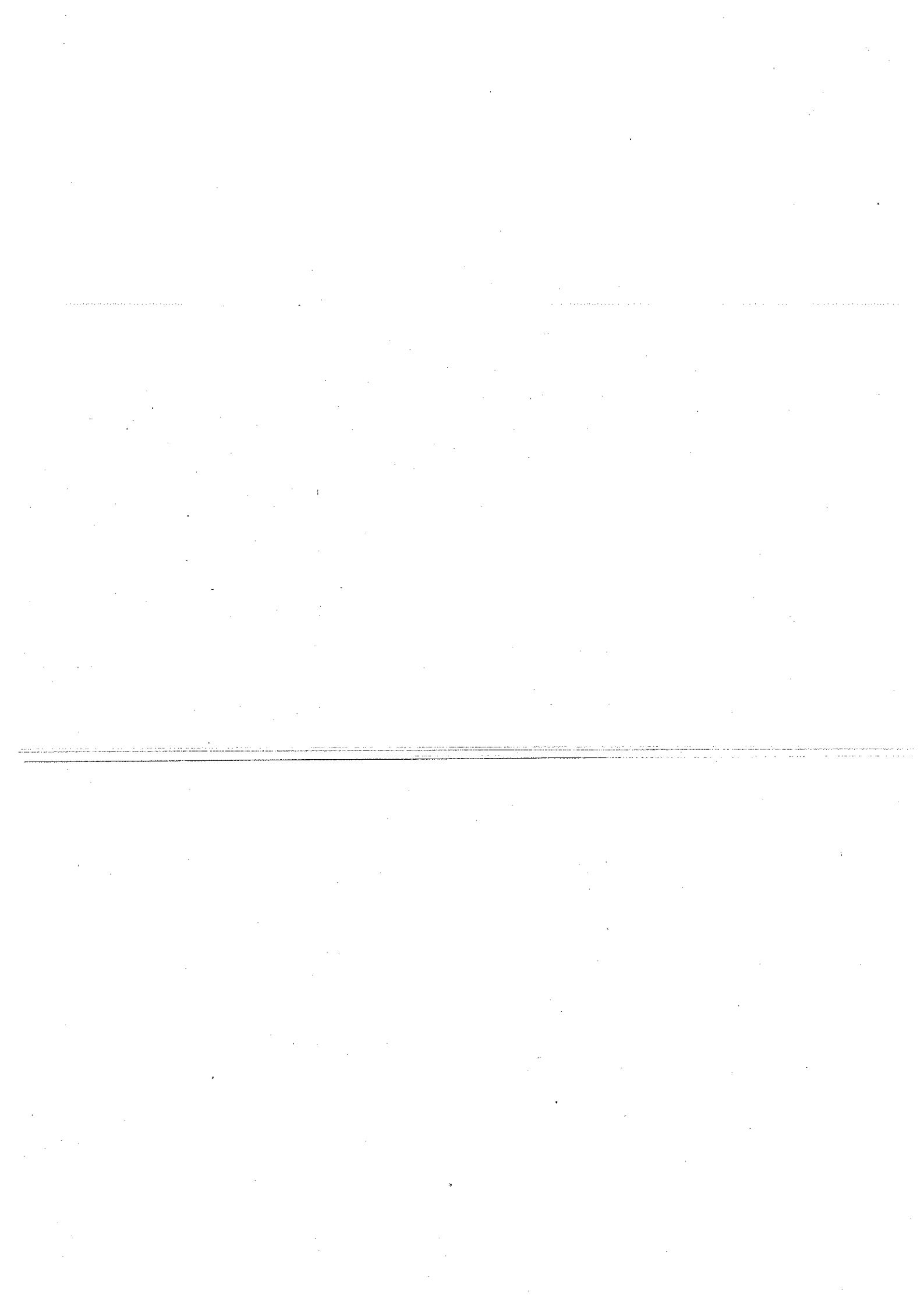
L'anno Duemiladieci (2010) e questo giorno ventisette (27) del mese di Luglio alle ore 10,30 nella sede della Provincia di Prato, convocata dal Presidente, si è riunita la seduta della GIUNTA PROVINCIALE nelle persone dei Signori:

Componenti	Carica	Presenti	Assenti
GESTRI Lamberto Nazzareno	Presidente	X	
GIORGI Ambra	Vice Presidente	X	
ARRIGHINI Stefano	Assessore	X	
BELTRAME Alessio	Assessore	X	
FERRARA Loredana	Assessore	X	
MENCHETTI Ivano	Assessore	X	
NAPOLITANO Antonio	Assessore	X	
NESI Edoardo	Assessore	X	

ASSISTE il Segretario Generale della Provincia di Prato Dott. MIGANI Massimo.

### IL PRESIDENTE

CONSTATATO il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a trattare l'allegata proposta di deliberazione di seguito riportata e relativa all'oggetto di cui sopra.



**OGGETTO: L.R. 25/98 e L.R. 10/2010: avvio procedura di Valutazione Ambientale Strategica e avvio procedimento di approvazione del Piano interprovinciale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali anche pericolosi.**

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

UDITA la relazione dell'Assessore Stefano Arrighini;

VISTA e valutata l'allegata proposta trasmessa dal Direttore dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio ed avente ad oggetto: L.R. 25/98 e L.R. 10/2010: avvio procedura di Valutazione Ambientale Strategica e avvio procedimento di approvazione del Piano interprovinciale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali anche pericolosi;

VISTO il parere favorevole espresso su di essa, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 dal Direttore dell'Area proponente in ordine alla regolarità tecnica;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.n. 267/2000 ( T.U.degli enti locali );

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto per sua natura, al parere di regolarità contabile;

RITENUTO di dover provvedere in merito a quanto proposto;

A voti UNANIMI e palesi ;

**DELIBERA**

- 1) di avviare il procedimento per la formazione e l'approvazione del Piano interprovinciale di Firenze, Pistoia e Prato per la gestione dei rifiuti urbani e rifiuti speciali anche pericolosi;
- 2) di avviare, contestualmente, le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a) della L.R. 10 del 12.02.2010;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, *il documento preliminare*, allegato alla presente delibera e di cui costituisce parte integrante sostanziale, contenente la descrizione degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del Piano interprovinciale rifiuti nonché i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale;

- 4) di individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni del documento preliminare come di seguito indicati: ARPAT - Dipartimento di Prato, A.S.M. S.p.A., A.R.R.R. S.p.A., i Comuni di Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio, l'Azienda ASL 4 di Prato, l'ATO Rifiuti Toscana Centro, la Regione Toscana, l'Autorità di Bacino Fiume Arno, la Sovrintendenza ai beni architettonici, paesaggistici e storici nonché gli Enti ed Organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi atti ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento;
  - 5) di dare atto che Autorità competente, ossia la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità del Piano rifiuti a V.A.S. e l'espressione del parere motivato è la "Direzione Urbanistica, Parchi e Aree protette" della Provincia di Firenze;
  - 6) di stabilire, in accordo con l'Autorità competente, in 45 giorni il termine per la conclusione delle consultazioni decorrenti dalla data di trasmissione del documento preliminare;
  - 7) di individuare il Responsabile del Procedimento e il Garante della Comunicazione per l'espletamento delle funzioni di cui agli artt. 16 e 20 della L.R. 1/2005 nelle persone, rispettivamente, del Dott. Nicola Stramandinoli e della Dott.ssa Monica Mannelli, in servizio presso l'Area Pianificazione e Gestione del Territorio – Servizio Ambiente e Tutela del Territorio della Provincia di Prato;
  - 8) di trasmettere copia della presente deliberazione, per i provvedimenti connessi e conseguenti, alla Area Pianificazione e Gestione del Territorio;
  - 9) di precisare che avverso il presente provvedimento può essere presentato alternativamente ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
  - 10) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. n.267/2000, a seguito di separata e palese votazione.....
-



AREA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

PROPOSTA di DELIBERAZIONE N.      DEL     

**OGGETTO: L.R. 25/98 e L.R. 10/2010: avvio procedura di Valutazione Ambientale Strategica e avvio procedimento di approvazione del Piano interprovinciale per la gestione dei rifiuti urbani e speciali anche pericolosi.**

IL DIRETTORE

*a ciò autorizzato dall'art.107 del D.Lgs. n.267/2000, dall'art.7 del vigente Regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal Decreto Presidenziale n.40181 del 30/09/2004 e del D.P. n.50 del 18.12.2009 con i quali gli è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio;*

Richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Provinciale con la deliberazione n. 71 del 30.04.2010, a corredo del Bilancio annuale 2010, con la quale, in relazione al Piano interprovinciale per la gestione dei rifiuti urbani e rifiuti speciali anche pericolosi, sono state esplicitate le finalità da conseguire;

~~vista la L.R. 25/98, "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati", e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 12: "Piano interprovinciale di gestione dei rifiuti. Procedimento per l'adozione del Piano";~~

vista la Legge Regionale n. 1/2005 " Norme per il governo del Territorio" che all'art. 173 modificando l'articolo 6 della L.R. n. 25/1998 aggiunge il seguente comma " I piani di cui al comma 1, lettera a) (*Piani provinciali di gestione dei rifiuti*), sono atti di governo del territorio ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della L.R. n. 1/2005";

preso atto che l'art. 10, comma 2, della L.R. 1/2005 stabilisce, inoltre, quanto segue: " sono inoltre compresi tra gli atti di governo del territorio, qualora incidano sull'assetto costituito dagli strumenti della pianificazione territoriale in vigore, determinando modifiche o variazioni di essi:

- a) i piani e i programmi di settore;
- b) gli accordi di programma e gli altri atti della programmazione negoziata comunque denominati".

vista la L.R. n. 10 del 12.02.2010: " Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza" con la quale la Regione Toscana ha disciplinato le procedure per la V.A.S. relativa a piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

**considerato**, in particolare, che l'art. 5, comma 2, della L.R. 10/2010 afferma che i Piani e i Programmi per la gestione dei rifiuti sono obbligatoriamente soggetti a Valutazione Ambientale Strategica;

**preso atto** che l'art. 7 della L.R. 10/2010 prevede espressamente quanto segue:

- a) il procedimento per la V.A.S. è ricompreso all'interno di quello previsto per la elaborazione, adozione e approvazione di Piani e Programmi;
- b) la V.A.S. è avviata contestualmente all'avvio del procedimento di formazione del Piano e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione;

**preso atto** che la procedura di V.A.S. è caratterizzata dalle seguenti fasi e attività:

- ⊗ svolgimento di una verifica di assoggettabilità, laddove espressamente prevista;
- ⊗ fase preliminare per la definizione dei contenuti del rapporto ambientale;
- ⊗ elaborazione del rapporto ambientale;
- ⊗ svolgimento di consultazioni;
- ⊗ valutazione del Piano, del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, con espressione del parere motivato;
- ⊗ decisione;
- ⊗ informazione della decisione;
- ⊗ il monitoraggio;

**ritenuto** che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/2010, si deve intendere per:

Autorità Competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. e l'espressione del parere motivato;

Autorità Procedente: la pubblica amministrazione che approva il Piano o Programma soggetto alle disposizioni di legge;

Soggetto proponente: il soggetto, diverso dall'Autorità Procedente, che elabora il Piano o Programma;

**tenuto conto** che in relazione alla procedura di V.A.S. per il Piano interprovinciale rifiuti:

- a) Autorità Procedente è il Consiglio Provinciale quale Organo che ha la titolarità per l'approvazione del Piano o programma soggetto alle disposizioni di legge;
- b) Soggetto proponente è la Giunta Provinciale che adotta il Piano Interprovinciale rifiuti e lo propone al Consiglio Provinciale per l'approvazione definitiva;

**considerato** che le Province di Firenze, Pistoia e Prato hanno individuato nella "Direzione Urbanistica, Parchi e Aree protette" della Provincia di Firenze, l'Autorità Competente, ossia la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità del Piano rifiuti a V.A.S. e l'espressione del parere motivato;

**tenuto conto** che ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010, il soggetto proponente è tenuto a predisporre un "*documento preliminare*", contenente la descrizione degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del Piano rifiuti nonché i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale;

**esaminato** il contenuto del "*documento preliminare*" predisposto dai Servizi Tecnici delle Province di Firenze, Prato e Pistoia, incaricati della elaborazione del Piano interprovinciale per la gestione dei rifiuti, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

**considerato** che il *documento preliminare* dovrà essere trasmesso all'autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro 90

giorni, fatto salvo un termine eventualmente inferiore concordato tra soggetto proponente e autorità competente;

**ritenuto**, in ottemperanza agli artt. 20 e 25 della L.R. 10/2010, di individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare, da parte dell'autorità competente, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni che faranno parte del rapporto ambientale che costituirà parte integrante del Piano interprovinciale per la gestione dei rifiuti urbani e rifiuti speciali anche pericolosi nel modo seguente: ARPAT - Dipartimento di Prato, A.S.M. S.p.A., A.R.R.R. S.p.A., i Comuni di Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio, l'Azienda ASL 4 di Prato, l'ATO Rifiuti Toscana Centro, la Regione Toscana, l'Autorità di Bacino Fiume Arno, la Sovrintendenza ai beni architettonici, paesaggistici e storici nonché gli Enti ed Organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi atti ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento;

**ritenuto** di stabilire in 45 giorni decorrenti dalla data di ricevimento del documento preliminare, il termine utile entro il quale i soggetti prima individuati dovranno far pervenire gli apporti tecnici e conoscitivi atti ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento;

**considerato** che l'art. 19 della L.R. 1/2005 prevede che nei procedimenti di formazione dei Piani di Settore debba essere garantita la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento, che a tal fine debba essere istituito il garante della comunicazione e che l'esercizio delle relative funzioni sia disciplinato con apposito regolamento;

**preso atto** che la Provincia di Prato, ad oggi, non è ancora dotata del regolamento previsto dall'art. 19 della L.R. 1/2005,

**rilevata** la necessità di individuare il Responsabile del Procedimento e il Garante della Comunicazione per l'espletamento delle funzioni di cui agli artt. 16 e 20 della L.R. 1/2005 nelle persone, rispettivamente, del Dott. Nicola Stramandinoli e della Dott.ssa Monica Mannelli, in servizio presso l'Area Pianificazione e Gestione del Territorio – Servizio Ambiente e Tutela del Territorio della Provincia di Prato;

**VISTO** il parere favorevole espresso in linea tecnica dal Direttore dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

**ritenuta** la propria la competenza in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.48 comma 1 del D.Lgs.267/00;

**dato atto** che il presente provvedimento, per sua natura, non è soggetto al parere di regolarità contabile;

**propone**

- 1) di avviare il procedimento per la formazione e l'approvazione del Piano interprovinciale di Firenze, Pistoia e Prato per la gestione dei rifiuti urbani e rifiuti speciali anche pericolosi;
- 2) di avviare, contestualmente, le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera a) della L.R. 10 del 12.02.2010;
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, *il documento preliminare*, allegato alla presente delibera e di cui costituisce parte integrante sostanziale, contenente la descrizione degli

effetti ambientali derivanti dall'attuazione del Piano interprovinciale rifiuti nonché i criteri per l'impostazione del rapporto ambientale;

4) di individuare i soggetti competenti in materia ambientale da consultare al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni del documento preliminare come di seguito indicati: ARPAT - Dipartimento di Prato, A.S.M. S.p.A., A.R.R.R. S.p.A., i Comuni di Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio, l'Azienda ASL 4 di Prato, l'ATO Rifiuti Toscana Centro, la Regione Toscana, l'Autorità di Bacino Fiume Arno, la Sovrintendenza ai beni architettonici, paesaggistici e storici nonché gli Enti ed Organismi pubblici eventualmente tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi atti ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento;

5) di dare atto che Autorità competente, ossia la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità del Piano rifiuti a V.A.S. e l'espressione del parere motivato è la Direzione Urbanistica, Parchi e Aree protette" della Provincia di Firenze;

6) di stabilire, in accordo con l'Autorità competente, in 45 giorni il termine per la conclusione delle consultazioni decorrenti dalla data di trasmissione del documento preliminare;

7) di individuare il Responsabile del Procedimento e il Garante della Comunicazione per l'espletamento delle funzioni di cui agli artt. 16 e 20 della L.R. 1/2005 nelle persone, rispettivamente, del Dott. Nicola Stramandinoli e della Dott.ssa Monica Mannelli, in servizio presso l'Area Pianificazione e Gestione del Territorio – Servizio Ambiente e Tutela del Territorio della Provincia di Prato;

**PROPONE altresì**

che la presente proposta di deliberazione sia dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Sulla presente proposta, il sottoscritto Direttore, visto l'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, esprime

**PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica:

Il Direttore dell'Area Pianificazione e  
Gestione del Territorio  
*Ing. Aldo Ianniello*





IL PRESIDENTE  
F.to Lamberto Gestri

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Massimo Migani

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio della Provincia di Prato e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Prato, 04 AGO. 2010

Il Segretario Generale  
F.to Massimo Migani

---

### ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e **dichiarata immediatamente eseguibile.**

---

L'allegato, facente parte integrante della Deliberazione in oggetto, è depositato in atti.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.

Prato, 04 AGO. 2010

Il Segretario Generale  
Massimo Migani

